

INIZIATIVE di FORMAZIONE DOCENTI di Scuole Secondarie di 2° Grado (Programmi sintetici)

B) Area: **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE (learning by doing)**

- B1) **METODOLOGIA DIDATTICA** per l'insegnamento dell' **ITALIANO**,
basata sul far apprendere facendo (learning by doing)
- B2) **METODOLOGIA DIDATTICA** per l'insegnamento della **MATEMATICA**,
basata sul far apprendere facendo (learning by doing)
- B3) **STRATEGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** di una **LINGUA STRANIERA COMUNITARIA**,
far apprendere la Lingua 2 con il **CLIL**
- B4) **STRATEGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** di una **LINGUA STRANIERA COMUNITARIA**,
far apprendere i **linguaggi settoriali**
- B5) **STRATEGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** di una **LINGUA STRANIERA COMUNITARIA**,
far apprendere la Lingua 2 secondo il **Q.C.E.R.** o **CEFR**
- B6) **L'UTILIZZO DELLA LIM** nella didattica interattiva disciplinare

B1) METODOLOGIA DIDATTICA per l'insegnamento dell' ITALIANO, basata sul far apprendere facendo (learning by doing)

Perché partecipare

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare dell'italiano, una metodologia che prediliga l'approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo
- Costruire percorsi multidisciplinari che favoriscano un apprendimento basato sulla ricerca delle relazioni tra gli ambiti dei saperi, secondo le indicazioni degli assi culturali, delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline umanistiche di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 20 giorni tra primo e secondo

✚ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- illustrazione delle fasi di progettazione di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione
- costruzione di un percorso multidisciplinare *"Dalla scelta dell'argomento fino alla realizzazione di un prodotto finale"*

✚ lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un'esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, delle prove di verifica e relativa rubrica di valutazione"

✚ 2° pomeriggio di aula a distanza di 20 giorni circa:

- presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
- *"Redazione definitiva della progettazione di un'esperienza di apprendimento "learning by doing"*

Docenza

Angela ZAMPOGNA

B2) METODOLOGIA DIDATTICA per l'insegnamento della **MATEMATICA, basata sul far apprendere facendo (learning by doing)**

Perché partecipare

- Progettare attività laboratoriali che favoriscano esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- Utilizzare, nella didattica curricolare della matematica, una metodologia che prediliga l'approccio laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

Destinatari

Insegnanti di Matematica, di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo

+ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- illustrazione delle fasi progettuali di esperienze di apprendimento incentrate sulle competenze
- illustrazione di esempi di attività laboratoriali con schede di lavoro, prove di verifica e rubriche di valutazione
- *scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*

+ lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un'esperienza di apprendimento con preparazione di schede di lavoro, delle prove di verifica e relativa rubrica di valutazione"

+ 2° pomeriggio di aula a distanza di 1 mese:

- presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
- "Redazione definitiva della progettazione di un'esperienza di apprendimento "learning by doing"

Docenza

Elena POSSAMAI

B3) STRATEGIE di INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

di una **LINGUA STRANIERA COMUNITARIA:**

**far apprendere la Lingua 2 con il CLIL (Content and Language Integrated Learning
- apprendimento integrato di lingua e contenuti)**

Premessa

I profondi rinnovamenti introdotti dai DD.PP.RR attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno di Licei ed Istituti Tecnici e negli ultimi tre anni dei Licei Linguistici.

Perché partecipare

- Progettare esperienze di apprendimento CLIL incentrate sia sulle competenze linguistiche (di qualsiasi L2) e disciplinari della DNL (doppio apprendimento linguistico e disciplinare) sia sulle competenze chiavi trasversali di cittadinanza
- Costruire un percorso di apprendimento linguistico vivo all'interno di un contesto comunicativo reale e non semplicemente simulato, aumentando l'esposizione alla L2 e promuovendo negli studenti l'abitudine ad effettuare processi cognitivi complessi (sviluppo delle *thinking skills*) e capacità di *problem solving*;
- Utilizzare, nella didattica CLIL una metodologia che prediliga l'approccio interattivo e laboratoriale e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

Destinatari

Insegnanti di **L2** e di **discipline non linguistiche** (discipline storico/sociali, geografia, arte, musica, scienze, matematica, economia aziendale, discipline specifiche degli Istituti Tecnici) della Scuola Superiore con livello almeno B2 di conoscenza di una L2 (2 biennio o quinto anno), di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo

+ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- aspetti teorici e metodologici trasversali, come elementi di partenza per il laboratorio di attività progettuale caratterizzante
- scelte organizzative e monte ore da dedicare. Lavoro di collaborazione fra le discipline.
- Illustrazione delle fasi progettuali dei percorsi CLIL, della metodologia, e della valutazione delle prestazioni

- Illustrazione di materiali adatti al CLIL
- *Scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*
- + lavoro autonomo dei partecipanti: *“Progettazione di un’ esperienza di apprendimento con ricerca dei materiali, preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione”*
- + 2° pomeriggio di aula a distanza di 1 mese:
 - presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
 - *“Redazione definitiva della progettazione di un’ esperienza di apprendimento “learning by doing”*

Docenza

Dominique BERTRAND

B4) STRATEGIE di INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

di una LINGUA STRANIERA COMUNITARIA:

far apprendere i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio in Lingua 2

Premessa

I profondi rinnovamenti introdotti dai DD.PP.RR attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado prevedono che lo studente di **Istituti Tecnici** e di **Istituti Professionali** sia in grado di:

“padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).”

Come far raggiungere tale sviluppo di competenza linguistica?

Perché partecipare

- Progettare esperienze di apprendimento incentrate sui ‘tasks’ per meglio sviluppare competenze linguistiche e competenze chiavi di cittadinanza
- Costruire un percorso di apprendimento linguistico vivo all’interno di un contesto comunicativo reale e non semplicemente simulato e basato su capacità di *problem solving*;
- Utilizzare una metodologia che prediliga l’approccio laboratoriale “task-based” e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

Destinatari

Insegnanti di L2 inglese della scuola superiore di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo

+ 1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- Che cosa intendiamo per ‘linguaggi settoriali’ e per task-based teaching
- Scelte organizzative e monte ore da dedicare. Possibili collaborazioni con altre discipline
- Illustrazione:
 - delle grandi fasi progettuali della linea strategica e della programmazione dei percorsi linguistici specifici che hanno l’obiettivo di consolidare e strutturare le competenze fondamentali per l’acquisizione di uno strumento di comunicazione efficace nel quadro di una attività professionale,
 - della metodologia,
 - di ‘scenario’ e di tasks proposti ai discenti come attività e prestazioni finali
 - della valutazione delle prestazioni ipotizzate (cf task)

→ Illustrazione di materiali adatti

→ *Scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*

+ lavoro autonomo dei partecipanti: *“Progettazione di un’ esperienza di apprendimento con ricerca dei materiali, preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione”*

+ 2° pomeriggio di aula a distanza di 1 mese:

→ presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti

→ *“Redazione definitiva della progettazione di un’ esperienza di apprendimento “learning by doing”*

Docenza

Dominique BERTRAND

B5) STRATEGIE di INSEGNAMENTO-APPRENDIMENT

di una **LINGUA STRANIERA COMUNITARIA:**

far apprendere la Lingua 2 secondo il **Q.C.E.R.** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) o **CEFR** (Common European Framework of Reference for Languages)

Perché partecipare

- Progettare esperienze di apprendimento, task-based, incentrate sia sulle competenze linguistiche (di qualsiasi L2) sia sulle competenze chiavi trasversali di cittadinanza
- Conoscere in dettaglio il QCER (apprendere, insegnare e valutare), l'approccio suggerito, i livelli comuni di riferimento, l'uso della lingua, le competenze del discente, i task ecc...
- Costruire un percorso di apprendimento linguistico vivo all'interno di un contesto comunicativo e promuovendo negli studenti l'abitudine ad effettuare processi cognitivi complessi (sviluppo delle *thinking skills*) e capacità di *problem solving*
- Utilizzare, una metodologia che prediliga l'approccio interattivo e laboratoriale, basato sullo svolgimento di 'task' e che renda lo studente più consapevole e attivo nella costruzione del percorso formativo

Destinatari

Insegnanti di L2 (qualsiasi lingua straniera) di Scuola Superiore, singoli Istituti o reti di Scuole

Durata e modalità consigliata

2 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 1 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo

1° pomeriggio di aula, teorico-interattivo su:

- illustrazione del Q.C.E.R. (9 capitoli) dell'approccio suggerito, dei livelli comuni di riferimento, delle competenze del discente, ecc....
- aspetti teorici e metodologici trasversali, come elementi di partenza per il laboratorio di attività progettuale caratterizzante
- scelte organizzative
- illustrazione delle fasi progettuali dei percorsi linguistici, della metodologia task-based, e della valutazione delle prestazioni in base alle griglie presenti nel QCER
- illustrazione di materiali adatti.
- *Scelta del percorso didattico da progettare in dettaglio nel lavoro autonomo successivo*

lavoro autonomo dei partecipanti: "Progettazione di un' esperienza di apprendimento con ricerca dei materiali, preparazione di schede di lavoro, della prova di verifica e relativa rubrica di valutazione"

2° pomeriggio di aula a distanza di 1 mese:

- presentazione, correzione e discussione dei lavori svolti dai partecipanti
- "Redazione definitiva della progettazione di un' esperienza di apprendimento "learning by doing"

Docenza

Dominique BERTRAND

B6) L'UTILIZZO DELLA LIM nella didattica interattiva disciplinare

Perché partecipare

- Apprendere le molteplici possibilità di diversificare la didattica disciplinare mediante l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale: registrare una lezione, manipolare testi e immagini, creare ipertesti, proiettare filmati, produrre sottofondi musicali, collegarsi in rete
- Acquisire la competenza di creare un nuovo ambiente didattico in cui gli alunni sono parte attiva nella ricerca e scelta di modalità digitali di apprendimento
- Ideare situazioni di apprendimento che attraverso l'utilizzo della LIM promuovano la cooperazione in classe, la motivazione allo studio e la soluzione dei disturbi attentivi

Destinatari

Insegnanti di tutte le discipline, di singoli Istituti o reti di Scuole Superiori della stessa tipologia di indirizzo

Durata e modalità consigliata

3 pomeriggi di aula da 4 ore ciascuno, 1 + 2 a distanza di circa 4 settimane tra primo e secondo,

+ consulenza on line (da concordare) su *Progettazione didattica con la LIM*

1° pomeriggio di aula, teorico-pratico su:

- come si usa tecnicamente la LIM, con quali accessori; diversi tipi di software
- sperimentazioni pratiche dei partecipanti

lavoro autonomo dei partecipanti nel fare pratica con lo strumento in tutte le sue applicazioni

2° e 3° pomeriggio di aula su:

- come utilizzare la LIM in percorsi didattici disciplinari innovativi, presentati dall'insegnante, oppure progettati dal docente e realizzati in parte dagli alunni (*learning by doing*)
- come utilizzare la LIM per promuovere l'apprendimento cooperativo
- + consulenza on line per affiancare ciascun insegnante nella sperimentazione di percorsi digitali nel proprio contesto aula

Docenza e consulenza a distanza

Stefano SCHACHERL,
Dominique BERTRAND